



vasicomunicanti

Il lavoro e la vita delle persone al centro di tutto



RELAZIONE SUI CONTATTI CON GLI STAKEHOLDERS



2007-2013 POR
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

FONDO SOCIALE EUROPEO
Obiettivo Competitività Regionale
e Occupazione



**REGIONE
LAZIO**

ASSESSORATO
LAVORO E FORMAZIONE

in partnership con





Seguici sui social networks
e visita il sito **www.progettovasi.it**





SOMMARIO

1	4
2	5
3	6
4	8
4.1	8
4.2	10
5	16
6	17

1. Finalità

Il Progetto V.A.S.I. COMUNI.C.A.N.T.I ha l'obiettivo di sviluppare un approccio innovativo volto ad armonizzare la domanda e l'offerta di lavoro nell'ambito nella Provincia di Latina; prevede l'adozione di due azioni distinte, ma integrate, volte a facilitare l'inserimento delle donne disoccupate all'interno della realtà lavorativa.

Il Progetto si propone un duplice obiettivo: da una parte, promuovere un'azione mirata allo sviluppo di conoscenze e competenze, e dall'altra, garantire e agevolare la conciliazione, tra tempi di lavoro e tempi di cura della famiglia.

Il buon esito del Progetto è veicolata dal coinvolgimento attivo delle diverse realtà locali. In particolare, sono stati individuati e selezionati, come stakeholder di riferimento, le realtà territoriali unanimemente riconosciute come parti attive nel processo di inserimento nel mondo lavorativo e nel contesto dei servizi di conciliazione.

Gli stakeholder selezionati sono soggetti che favoriscono il raccordo tra imprese e potenziali tirocinanti, tra tirocinanti e soggetti erogatori di servizi di conciliazione e sostegno pubblico. Questo ha permesso di individuare come naturali stakeholder del Progetto, le Amministrazioni Comunali, in particolare i Dipartimenti Municipali dedicati alle attività economiche e ai servizi sociali.

La presente Relazione ha l'obiettivo di riassumere i punti salienti emersi nel corso degli incontri con gli stakeholder. La relazione è strutturata in modo tale da riportare, per ciascun Comune interessato dal Progetto, le informazioni raccolte nel corso dei diversi incontri.

Non si è trascurato di raccogliere informazioni di carattere generale riguardanti la ricognizione territoriale. Tali informazioni sono state rese disponibili dalle strutture che hanno predisposto in passato, e predispongono tuttora, i canali di promozione e di accesso alla formazione finalizzata all'occupazione e al sostegno per l'auto-impiego femminile, contenuti qualificanti del Progetto Vasi Comunicanti.

Pertanto, il presente lavoro ha consentito l'attivazione di rapporti con i Responsabili delle Amministrazione Municipale e l'individuazione delle principali realtà locali che si pongono come raccordo tra Istituzioni, cittadini e imprese. Questi Enti -Centri di Iniziativa Locale per l'Occupazione, Sportelli per l'imprenditoria Femminile, Comitati Permanenti per l'Educazione degli Adulti- assumono un ruolo rilevante, all'interno del Progetto Vasi Comunicanti, per garantire visibilità ed efficienza alla promozione e alla buona riuscita delle iniziative promosse.

2. Metodologia

Il Progetto Vasi Comunicanti ha previsto una intensa azione di contatto con gli stakeholder, mirata sia alla raccolta di informazioni, sia al coinvolgimento attivo delle strutture responsabili dei rapporti istituzionali con le attività produttive a livello territoriale. Appare evidente, il ruolo centrale ricoperto da questi Soggetti, per il raggiungimento degli ambiziosi obiettivi previsti dal Progetto Vasi Comunicanti. In particolare, si è favorito l'incontro diretto tra i principali Enti fruitori del Progetto, quali i Comuni di Anzio, Aprilia, Ardea, Cisterna, Latina, Nettuno, Pomezia e Pontina (cfr. capitolo successivo "Inquadramento territoriale").

I contatti preliminari sono stati avviati già nella fase di definizione del Progetto -in particolare con i Comuni di Pomezia e Pontina, co-presentatori del Progetto- e sono proseguiti con diverse Amministrazioni Locali, durante tutta la fase di avvio del Progetto.

Dopo la presentazione pubblica, sono stati organizzati durante il mese di Marzo 2011, otto incontri formali presso gli uffici Comunali preposti alle attività produttive e/o ai servizi sociali degli Comuni fruitori delle azioni previste dal Progetto Vasi Comunicanti.

Le date degli incontri, i referenti e i loro contatti, le informazioni acquisite e le situazioni locali rilevate sono riassunte nelle schede elettroniche in Allegato I; mentre, l'analisi approfondita di quanto emerso in ciascun incontro, è riportata per ciascun Comune, nella presente relazione.

Per quanto riguarda gli altri Comuni del Lazio -i cui residenti possono beneficiare delle azioni di supporto del Progetto Vasi Comunicanti- sono stati attivati diversi contatti, presso i Centri per l'Impiego, anche attraverso gli Uffici preposti della Provincia di Roma, per poter acquisire i dati e le informazioni riportate nelle schede elettroniche allegate.

Si è provveduto ad incontrare l'Osservatorio della Camera di Commercio di Latina "OsseFare", nell'ambito della "Giornata dell'Economia 2011", l'incontro ha permesso di acquisire diversa documentazione utile alla redazione del presente documento.

Tale documentazione, così come quelle di cui si è avuta notizia nel corso degli incontri con i Comuni, è stata utilizzata per ampliare, integrare o aggiornare sia le schede elettroniche, che il presente documento. Tutta la documentazione raccolta è contenuta nell'Allegato II.

Infine, si fa presente, che alcuni contatti successivi all'avvio del Progetto, con i Comuni oggetto degli incontri, hanno permesso di arricchire ulteriormente, tanto il contenuto delle schede elettroniche, quanto quello della presente relazione.

3. Inquadramento Territoriale

Il riferimento territoriale del Progetto Vasi Comunicanti è incentrato su otto Comuni, i primi due presentatori del Progetto alla Regione Lazio:

- Pomezia (RM);
- Pontina (LT);
- Latina (LT);
- Aprilia (LT);
- Cisterna (LT);
- Ardea (RM);
- Anzio (RM);
- Nettuno (RM).

Inoltre, cinque Comuni nell'area dei Castelli Romani in Provincia di Roma, vengono presi in considerazione dal Progetto, i loro abitanti rientrano nell'orbita di attrazione delle opportunità di lavoro generate dall'economia della parte settentrionale e centrale della Pianura Pontina e della sua costa:

- Albano (RM);
- Ciampino (RM);
- Genzano (RM);
- Rocca di Papa (RM);
- Velletri (RM).

I diversi ruoli, che tali bacini territoriali rivestono per il Progetto, hanno comportato una differenziazione nell'attuazione dei previsti contatti con gli stakeholder.

Per gli otto Comuni di riferimento del Progetto, si è cercato e attivato il contatto sia con l'Assessore e/o il Dirigente alle Attività Produttive dell'Amministrazione Comunale, che con il Locale Centro per l'Impiego, mentre per i rimanenti cinque Comuni, l'attivazione del contatto, ha avuto l'obiettivo di raccogliere i dati territoriali disponibili presso il Centro per l'Impiego Locale.

La metodologia adottata per l'attivazione dei contatti nei diversi Comuni, ben si adatta alle caratteristiche del Progetto Vasi Comunicanti. Infatti, il Progetto prevede che, i tirocini formativi per inoccupate e disoccupati, debbano essere svolti presso imprese collocate sul territorio afferente gli otto Comuni di riferimento -di qui la necessità di coinvolgere le funzioni municipali relative alle Attività Produttive-garantendo comunque la possibilità, alle beneficiarie e ai beneficiari dei tirocini di risiedere anche presso gli altri cinque Comuni limitrofi. Per la selezione dei fornitori dei servizi di conciliazione sono state ammesse tutte le imprese collocate sul territorio "allargato" (gli otto Comuni centrali del Progetto e gli altri cinque considerati).

A complemento di ciò, non si è trascurato il coinvolgimento delle funzioni municipali relative ai Servizi Sociali negli otto Comuni interessati, vista la necessità di identificare i servizi alla persona, potenzialmente attivabili tramite il voucher di conciliazione. Tale coinvolgimento è avvenuto, secondo i casi, mediante contatto diretto o grazie all'intermediazione dell'Ufficio Municipale per le Attività Produttive. Ufficio, presso il quale, si è svolto l'incontro di presentazione del Progetto, e la successiva l'attività di consultazione per definire la situazione locale e i possibili futuri sviluppi.

L'attivazione dei contatti a distanza, con i Centri per l'Impiego Locale afferenti i Comuni dell'Area dei Castelli Romani, non ha permesso l'accesso ai dati relativi al mercato del lavoro territoriale, poiché i dati sono disponibili sono tramite l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Roma. L'attivazione di questo contatto, ha permesso di recuperare il dato aggregato più recente, relativo al singolo Centro per l'Impiego, ma non al singolo Comune di interesse. Questo si è verificato perché, il territorio di pertinenza del singolo Centro per l'Impiego, non coincide esattamente con quello comunale.

Ad esempio, il dato sui Comuni di Ciampino e Rocca di Papa, non è separabile da quello degli altri Comuni afferenti al Centro per l'Impiego di Frascati, che considera anche i Comuni di Grottaferrata, Marino e Colonna. Inoltre, i dati relativi al mercato del lavoro, forniti dall'Osservatorio sul Mercato del Lavoro, sono relativi solo all'anno 2009.

Per quanto riguarda i dati riportati nelle schede di contatto degli otto Comuni interessati dal Progetto, sono stati raccolti, verificati e ampliati in diverse fasi, in particolare grazie ai diversi incontri avuti con le Amministrazioni.

Si è partiti con la raccolta dei dati contenuti nei Piani di Zona 2008-2010, i cui dati di regola, fanno riferimento all'anno 2007, per poi ampliare la ricerca, direttamente presso le Amministrazioni Comunali o altrove, e in seguito individuare gli aggiornamenti sui dati relativi a tematiche specifiche e peculiari di ciascun Comune; ad esempio, il disagio giovanile nel comune di Aprilia, l'invecchiamento più pronunciato nella popolazione di Pontinia.

E' da notare, che non esiste un Piano di Zona omogeneo per tutti i Comune considerati; nella maggioranza dei casi i dati e le informazioni sono disomogenei e vengono dettagliati in maniera differente.

Essendo al di fuori dei compiti e delle risorse del Progetto, la possibilità di reintegrare compiutamente i dati dei diversi Piani di Zona per renderli omogenei, ci si è concentrati nell'approfondimento e nell'aggiornamento dei dati, di volta in volta rilevanti, ai fini delle specifiche criticità, emergenze e opportunità locali. Tale impegno ha avuto anche la funzione di creare la motivazione tra i diversi Comuni, per una possibile collaborazione, nell'ambito delle prossime fasi di attivazione dei tirocini e dei servizi di conciliazione.

Da evidenziare che, tutti i Comuni esaminati ai vari livelli di approfondimento, registrano un tasso crescente della popolazione residente sul territorio interessato dal Progetto. Questo aumento della popolazione residente può essere attribuito a diversi fenomeni, quali, ad esempio, l'immigrazione, l'aumento delle speranza di vita o il trasferimento della popolazione dalla città alla provincia per far fronte al crescente costo della vita.

Tuttavia, resta evidente come l'incremento di residenti, possa rappresentare un indizio di opportunità di impiego o di imprenditorialità, non essendosi evidentemente innescato nessun complessivo trasferimento osservabile di popolazione da questi territori verso altri a maggiore potenziale di sviluppo.

4. Contatti con Stakeholders e Ricognizione Territoriale

4.1 Riferimenti Territoriali Generali

Data la natura del Progetto e i diversi obiettivi individuati, sono stati privilegiati gli incontri con quelle realtà territoriali che ricoprono un ruolo di raccordo diretto con le imprese, i cittadini e i servizi. Sono stati incontrati i referenti degli otto Comuni ed altri attori del territorio, il cui ruolo si ritiene possa, nel breve periodo, risultare significativo per la buona riuscita del Progetto Vasi Comunicanti.

In particolare, sono stati contattati i referenti, a livello provinciale, nei settori del monitoraggio territoriale, della formazione continua, dei tirocini finalizzati all'occupazione e dell'auto-impiego femminile. Questa azione mira ad attivare canali promozionali per le diverse iniziative previste dal Progetto, per poter creare sinergie con altre iniziative simili, e per coinvolgere operativamente le imprese, i cittadini e i servizi offerti localmente.

Oltre ai contatti attivati con l'Osservatorio sul Mercato del Lavoro della Provincia di Roma, grazie ai quali si è potuto disporre dei dati commentati al paragrafo seguente, si è contattata la Camera di Commercio di Latina, e in particolare il suo Osservatorio Economico "OsserFare".

Tale contatto ha permesso di evidenziare:

- una graduale ripresa dell'attività imprenditoriale nel territorio della Provincia di Latina. Questa ripresa potrebbe rivelarsi una importante leva strategica da attivare, in sede di lancio dei tirocini formativi; i dati del terzo trimestre 2010 evidenziano una crescita del settore energetico, delle imprese di servizi info-telematici, professionali, grafici, logistici, consulenziali, di ospitalità e ristorazione;
- una significativa attività del Comitato locale per l'Imprenditoria Femminile della CCIAA, concretizzatasi, nel 2009, nel Protocollo d'Intesa con la Fondazione Risorsa Donna per il Microcredito Sociale e successivamente, con il Workshop Athena Imprenditoria Femminile nel 2010. Tuttavia, l'ultimo studio locale sull'impresa femminile risale al 2007 e non è in grado di catturare questo recente fenomeno. Lo studio evidenzia un dato interessante riguardo l'imprenditoria femminile del territorio: il numero di donne, titolari di imprese individuali è significativamente maggiore, rispetto al numero di donne coinvolte in società di persone o di capitali;
- una crescente attenzione nei confronti delle opportunità rappresentate dai tirocini formativi, documentata dal lancio di una iniziativa da parte di una associazione datoriale -Confcommercio di Latina- che nel 2011, ha ottenuto il sostegno di UnionCamere e della CCIAA di Latina, per l'attivazione di un servizio di orientamento dedicato specificamente ai tirocini formativi.

Successivamente si è attivato il contatto con il Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale della Provincia di Latina, riferimento territoriale importante per la buona riuscita del Progetto Vasi Comunicanti, essendo attivo nel sostegno di progetti in ambito occupazionale grazie ai finanziamenti del Fondo Sociale Europeo. Tra il 2009 e il 2010, il Settore ha aperto due avvisi pubblici per l'assegnazione di tirocini formativi rivolti ad ambo i sessi; il dettaglio delle richieste è stato messo a disposizione, e l'analisi delle informazioni si è rivelata interessante, per la progettazione dell'azione di assegnazione dei tirocini formativi, previsti dal Progetto Vasi Comunicanti.

Recentemente, il Settore Politiche del Lavoro e Formazione Professionale ha selezionato 30 tirocinanti da inserire presso il Tribunale di Latina, riservando questa opportunità a lavoratori socialmente utili, cassaintegrati o in mobilità; un esempio di politica occupazionale locale interessante, ai fini della progettazione delle future iniziative del Progetto dirette ai lavoratori disoccupati. Si noti che, l'elenco pubblicato degli ammessi e dei non ammessi alle prove, è risultato pari a 61 nominativi.

Questo risultato deve essere messo in relazione e confrontato con il recente esito, di un altro avviso

pubblico, pubblicato sempre dal medesimo Settore. L'intervento mirava a contrastare fenomeni di disagio sociale e economico, derivanti da situazioni di mancato reingresso lavorativo; in particolare, l'avviso era diretto a sopperire alla crisi di un cravattificio locale. Alla selezione di questo avviso sono stati ammessi 62 candidati, di cui 56 donne, i non ammessi, per mancanza di requisiti, sono stati 13 di cui 3 donne.

In precedenza, la Provincia di Latina aveva sviluppato il progetto GO.IN. "Sperimentazione di politiche di Governance per l'Innovazione del Sistema Formativo". Il progetto aveva l'obiettivo, di incentivare un maggiore coinvolgimento delle imprese nella definizione e attuazione delle politiche di formazione, a livello provinciale. Le associazioni datoriali della Provincia hanno dimostrato particolare attivismo nell'ambito di questo progetto.

Grazie al Progetto GO.IN., sono state assegnate 48 borse di tirocinio formativo per disoccupati e inoccupati. I beneficiari delle borse lavoro/tirocinio formativo sono stati inseriti principalmente come meccanici industriali, informatici applicativi e progettisti industriali, artigiani, assistenti per la cura di persone e addetti a commercio e turismo.

Il Progetto GO.IN, inoltre, ha inserito diverse beneficiare delle borse lavoro/ tirocini formativi in settori caratterizzati da una prevalenza di forza lavoro maschile, quali, ad esempio, la progettazione industriale, l'informatica ed il management. Si noti che la borsa lavoro/tirocinio formativo, nell'ambito del Progetto GO.IN, è stato portato a termine dal 96% delle donne assegnatarie, una percentuale interessante se si considerano le diverse difficoltà di attuazione di tali strumenti.

Inoltre, per dare maggiore impulso alle politiche occupazionali, la Provincia di Latina ha costituito un altro riferimento attivo sul territorio: l'Agenzia Latina Formazione e Lavoro. L'agenzia ha il duplice obiettivo sia di fungere da sportello per gli avvisi pubblici su tirocini formativi pubblicati dalla Provincia, sia di svolgere un'azione di formazione professionale, mirata all'occupazione tramite il proprio "Campus dei Mestieri" di Latina.

L'Agenzia ha attivato diversi corsi, la maggioranza dei quali mira a formare profili tecnici quali, ad esempio, il tecnico impiantistico, l'installatore di impianti elettrici, il meccanico attrezzista con procedure CAD/CAM, il meccanico per veicoli a motore, oppure figure professionali nel settore dei servizi, quali, l'operatore della ristorazione, l'operatore amministrativo-segretariale. L'agenzia ha fatto presente che, tutti i corsi attivati, sono in linea con i fabbisogni professionali espressi dal territorio, anche se al momento non è stato ancora pubblicato nessuno studio in merito.

Particolarmente interessanti i dati pubblicati e resi disponibili dall'Agenzia Latina Formazione e Lavoro in merito alle borse lavoro/tirocini formativi riservate nel 2009 alle donne nel ambito del Progetto "Sperimentazione di un dispositivo locale di tirocini formativi". Il progetto ha visto l'assegnazione di 145 tirocini formativi a donne, su 426 richiedenti, le quali hanno richiesto di essere inserite nei diversi contesti lavorativi, principalmente come "addette ai lavori di ufficio", in seconda istanza come "addette amministrative con compiti di contabilità", e in terza istanza come "addette alla promozione e vendite".

Sempre grazie all'Agenzia Latina Formazione, è stato possibile consultare il dettaglio di oltre 1.000 domande di tirocinio, pervenute tra il 2009 e il mese di maggio 2010, nell'ambito di progetti finanziati dalla Provincia: circa la metà delle domande sono di donne, e di queste, circa due terzi, richiedono tirocini per i livelli più qualificati (categoria A).

2. completato nel 2009, ma a valere sugli stanziamenti del Fondo Sociale Europeo nell'ambito della precedente programmazione regionale.

4.2 Riferimenti Territoriali Locali

Comuni dell'Area dei Castelli Romani

Nonostante i diversi limiti sopra esposti, si è proceduto con l'analisi dei dati relativi all'Osservatorio del Lavoro della Provincia di Roma e alle liste degli iscritti ai Centri per l'Impiego. Dall'analisi degli iscritti è emersa una netta prevalenza di donne rispetto a uomini e di giovani rispetto agli anziani.

In linea generale, si può affermare che sono donne le principali utenti dei servizi offerti sul territorio dai Centri per l'Impiego (CPI). In particolare, nel CPI di Frascati -che include i Comuni di Ciampino e di Rocca di Papa, entrambi inseriti all'interno del Progetto Vasi Comunicanti- le donne hanno un peso maggiore, in tutte le fasce di età considerate; nel CPI di Velletri - che include i Comuni di Lanuvio e di Lariano- le donne prevalgono nella fascia di età sotto i 45 anni, mentre nel CPI di Albano -che include i Comuni di Genzano, di Nemi, Ariccia e Castel Gandolfo- le donne prevalgono nella fascia di età che va dai 20 ai 65 anni.

Questa informazione appare ancor più significativa se, messa in relazione con la distribuzione uomini -donne dei Comuni interessati dal Progetto. Difatti, nonostante i limiti di commistione del dato, derivanti dalla presenza di dati relativi a residenti in Comuni situati al di fuori dell'area di intervento del Progetto, e delle frequenti duplicazioni di iscrizioni ai CPI da parte degli utenti, appare evidente che, sono le donne le maggiori beneficiarie dei servizi erogati dai CPI.

In particolare, si può ipotizzare che, la netta prevalenza di iscrizioni femminili al CPI relativo ai Comuni di Ciampino e Rocca di Papa sia da collegarsi alla prossimità geografica con Roma; la maggior vicinanza ad una grande metropoli urbana potrebbe aver contribuito allo sviluppo, in questi Comuni, di una economia slegata dal profilo tradizionale della donna. In questo senso, si potrebbe affermare l'esistenza di un maggior potenziale occupazionale femminile nei Comuni più a ridosso dell'area pontina, quali, ad esempio, Velletri.

In conclusione, si fa presente che, la disomogeneità dei dati riguardanti la forza lavoro locale, presentati nelle diverse schede riassuntive dei Comuni in Provincia di Latina, è da attribuire alla carenza e alla disomogeneità dei dati raccolti dagli Osservatori sul Mercato del Lavoro della Provincia di Roma e di Latina.

Latina

Il Comune di Latina è l'unico Capoluogo di Provincia preso in considerazione dal Progetto Vasi. L'importanza di questo Comune è da attribuire principalmente alla sua funzione di capoluogo, piuttosto che al suo peso in termini di numerosità della popolazione residente.

Si noti, ad esempio, che il numero di scuole pubbliche, soprattutto superiori, rispetto al numero totale degli abitanti, risulta essere nettamente superiore nel Comune di Latina rispetto agli altri Comuni della Provincia. Trattandosi di Comuni aventi popolazione intorno alla metà o a un terzo di quella di Latina, presentano ordini di grandezza difficilmente comparabili, ma l'effetto qualitativo del ruolo territoriale evidentemente prevale.

Allo stesso modo, il numero di addetti medi per sede d'impresa nel Comune di Latina, tende a essere più elevato rispetto agli altri Comuni; questo fenomeno è favorito dal ruolo di "centro direzionale" esercitato dal Capoluogo di Provincia, sia nell'ambito della Pubblica Amministrazione che nelle reti private di impresa.

Inoltre, il Comune di Latina riveste una funzione strategica nell'ambito della logistica: Latina è il crocevia del trasporto pubblico su gomma - molto più sviluppato in questa area rispetto a quello ferroviario- tra tutti gli otto Comuni aderenti al Progetto Vasi Comunicanti.

Come prevedibile, si registra una certa concentrazione di istituti pubblici e privati di formazione continua, il che, tuttavia, non ha garantito la possibilità di reperire dati riguardo il fabbisogno formativo

a livello locale. Si vedrà più avanti, come tali rilevamenti, siano stati reperiti altrove, a livello di iniziative intercomunali o distrettuali.

Sempre alla natura di Capoluogo del Comune di Latina è dovuta la presenza di interfacce strutturare con il territorio, soggetti che possono rivelarsi molto utili in fase di promozione e divulgazione del Progetto Vasi Comunicanti. Si tratta di Organizzazioni datoriali, quali ad esempio Confindustria, Federlazio, Confartigianato, CNA, Confcommercio, Confesercenti, Lega Cooperative e organizzazioni sindacali quali CGIL, CISL, UIL e UGL.

Riguardo alle azioni di formazione previste all'interno del Progetto e finalizzate all'inserimento lavorativo, va ricordato che, molti dei corsi finanziati dalla Regione Lazio, sono tenuti dall'Ente di formazione "Iris Ricerca e Sviluppo", nella propria sede di Latina.

Ai fini della buona riuscita delle iniziative previste nel campo dell'auto-impiego femminile dal Progetto Vasi Comunicanti, va tenuto presente che, a Latina, oltre al già citato Comitato per l'Imprenditoria Femminile della CCIAA, sono attive diverse realtà attive in questo ambito, quali, Impresa Donna, Donne Impresa Coldiretti e Federazione Italiana Donne Arte Professioni Affari.

E' importante sottolineare che, dal fine del 2010, all'interno degli uffici comunali di Latina - presso i quali si è tenuto l'incontro per la redazione della relativa scheda - , è attivo uno sportello dedicato alle iniziative per l'impreditoria femminile sul territorio, promosso e finanziato dalla Regione Lazio. Lo sportello potrà rivelarsi un importante canale per la promozione del Progetto Vasi Comunicanti avendo, già in passato, attivato diverse attività formative per l'auto-impiego femminile.

In particolare, lo sportello per l'impreditoria femminile del Comune di Latina è attivo nell'ambito di un particolare progetto della Regione Lazio, "InTransito", dedicato alle imprese che incontrano problemi di passaggio generazionale: tale progetto ha l'obiettivo di promuovere soluzioni volte a favorire le donne per l'esercizio e l'acquisizione della titolarità delle imprese che si trovano in questa situazione.

Nella scheda riassuntiva relativa al Comune di Latina sono state evidenziate fra le moltissime emergenze occupazionali -nate dalla crisi economica globale- quelle che, più delle altre, creano allarme nell'Amministrazione Comunale e nella pubblica opinione locale, sempre seguendo la necessità di motivare la partecipazione attiva dei Comuni, nelle prossime fasi del Progetto.

Ad esempio, la natura fortemente terzariizzata dell'economia di Latina, rende il contesto locale piuttosto sensibile all'attuale rischio occupazionale per gli autisti delle strutture territoriali della Croce Rossa Italiana, indipendentemente dal numero dei lavoratori interessati.

Viceversa, la ripresa degli investimenti dell'industria farmaceutica nel territorio comunale, in particolare da parte della Janssen-Cilag (Johnson&Johnson) a Borgo S. Michele, riporta interessanti prospettive occupazionali nel settore, dopo il lungo periodo di preoccupazione legato alle scelte locali della multinazionale Pfizer.

Ultimo punto da rimarcare in merito al Comune di Latina, è la presenza del maggiore Centro per l'Impiego della Provincia, una interfaccia con il territorio da tenere presente nelle prossime fasi del Progetto, in maniera particolare, in quanto il C.P.I. di Latina ha attivato diverse funzioni di servizio mirate specificatamente alle donne.

Pomezia

Il Comune di Pomezia, consolidato polo manifatturiero, ha risentito in maniera particolarmente accentuata, sia dell'allargamento della concorrenza a livello globale, che della successiva crisi economica internazionale.

Il Comune di Pomezia esercita un ruolo centrale all'interno del Progetto Vasi Comunicanti, essendo il principale co-presentatore del Progetto. Questo ruolo ha reso necessario incontrare, ripetutamente,

i diversi referenti comunali - Assessore, Dirigente e Capo Segreteria delle Attività Produttive - per chiarire in maniera puntuale, la natura delle diverse azioni da adottare nell'ambito dei voucher di tirocinio e dei servizi di conciliazione.

Nel quadro di un dibattito riguardante la stabilizzazione di operatori precari per l'Amministrazione Comunale, a fronte della traumatica crisi occupazionale delle lavoratrici della Emmelunga-Aiazzone, il team dei partner del Progetto Vasi Comunicanti ha chiarito durante i diversi incontri, che i tirocini formativi previsti dal Progetto Vasi Comunicanti, non sono da intendersi quali soluzioni "tampone" in attesa di future risorse; quanto, piuttosto, come un ponte orientato verso la costruzione di future opportunità di impiego o di imprenditorialità, ragionevolmente credibili e fondate.

Se sul fronte delle opportunità di medio periodo è pervenuta l'indicazione di seguire attentamente l'incremento previsto degli investimenti locali nel campo della logistica - trasporti, corrieri, magazzini, nodi intermodali e relative tecnologie info-telematiche - nonché nello sviluppo di specifiche competenze organizzative, non va trascurata l'attenzione istituzionale e commerciale dimostrata verso iniziative di riqualificazione del litorale, anche sull'onda del successo del parco tematico ZooMarine di Torvaianica.

Per quanto riguarda le industrie "tradizionali" nel territorio del Comune di Pomezia, va segnalata la ripresa degli investimenti da parte dell'industria farmaceutica, in particolare della casa farmaceutica Menarini. Questa ripresa locale dell'industria farmaceutica, si inserisce all'interno di un fenomeno complessivo, che riguarda tutta l'area pontina e che, sta caratterizzando e differenziando il settore farmaceutico dalle altre realtà industriali, quale, ad esempio, il settore metalmeccanico, la cui ripresa sembra essere molto più graduale.

Da tenere presente, nelle prossime iniziative del Progetto, l'interfaccia con il territorio rappresentata dal Centro per l'Impiego del Comune di Latina, che è responsabile anche per l'area del Comune di Ardea.

Pontinia

Il Comune di Pontinia rappresenta il secondo soggetto pubblico co-presentatore del Progetto Vasi Comunicanti. Durante gli incontri con il team di Progetto è emerso che il territorio afferente il Comune di Pontinia, grazie ad un'economia fondata essenzialmente sul settore primario, ha risentito in maniera meno incisiva della crisi economica rispetto all'area del Comune di Pomezia. Benché i due territori siano caratterizzati da economie differenti, questo non ha impedito una partecipazione attiva, da parte di entrambi, nella definizione e caratterizzazione del Progetto Vasi Comunicanti. Si noti che il Centro per l'Impiego di Sezze, competente anche per il territorio di Pontinia, si è dimostrato essere molto attivo ed efficiente nell'elaborazione e nella trasmissione dei dati.

Ciò premesso, anche il Comune di Pontinia ha necessità di cogliere e costruire nuove opportunità di sviluppo economico, anche a fronte di possibili crisi occupazionali future. Il Comune è stato colpito sensibilmente nel recente passato dalla chiusura dello stabilimento Mira Lanza; probabilmente gli spazi dell'ex-stabilimento verranno impiegati per sviluppare nuove attività commerciali.

Indipendentemente da qualsiasi giudizio di merito si possa esprimere, riguardo la qualità e la stabilità dell'occupazione creata dallo sviluppo di una nuova realtà commerciale sul territorio pontino, rimane evidente come, non si possa non tener conto di questa situazione locale, nel valutare i futuri fabbisogni che potranno emergere dal territorio del Comune di Pontinia, nell'ambito dei tirocinio formativo previsti dal Progetto.

Per quanto riguarda i servizi di conciliazione, va tenuto presente che l'incidenza percentuale di persone anziane, sul totale della popolazione residente sul territorio del Comune di Pontinia, è particolarmente elevata, con la conseguente necessità di considerare il presumibile peso specifico che le varie forme di assistenza agli anziani potrebbero ricoprire nell'ambito dei voucher di conciliazione da impiegare in questo Comune.

Aprilia

Il Comune di Aprila, accomunato al Comune di Pomezia, per la somiglianza di tessuto industriale -una buona concentrazione dell'industria chimico-farmaceutica e del settore manifatturiero - ha sofferto di una forte crisi occupazionale.

Sono da rilevare alcune caratteristiche peculiari del Comune di Aprilia, in particolare, la città soffre di fenomeni di devianza minorile. Al di là dell'incidenza statistica dei minori oggetto di provvedimenti da parte della Magistratura, l'Amministrazione e cittadini di Aprilia percepiscono con preoccupazione questo fenomeno; concentrato in determinati quartieri e aree della città, rende la convivenza piuttosto complessa e crea spesso tensioni e disagio sociale.

Nell'ambito dei voucher per i servizi di conciliazione previsti dal Progetto Vasi Comunicanti, l'Amministrazione Comunale di Aprilia sottolinea la necessità di monitorare e controllare l'adeguatezza e la regolarità delle strutture residenziali a sostegno di minori, disabili o anziani in difficoltà, poiché l'elevata domanda di questi servizi sul territorio, potrebbe stimolare una crescita dell'offerta non in linea con i parametri normativi.

Ai fini della definizione delle future attività del Progetto, il Comune di Aprilia, ha fornito i risultati della ricerca condotta dal locale Comitato Permanente Educazione Adulti (EDA Distretto Aprilia), il cui Distretto include anche i Comuni di Cisterna di Latina.

Si tratta dell'unico Distretto EDA che abbia pubblicato una ricerca volta a individuare fabbisogni formativi nel territorio. Malgrado i limiti della ricerca stessa, più indirizzata a definire i profili professionali ricercati dalle imprese locali, che non i percorsi formativi necessari per svilupparle, se ne possono dedurre diverse informazioni utili al fine del Progetto.

La prima considerazione che emerge dall'analisi della ricerca, è la preoccupazione manifestata dalle imprese riguardo la formazione del personale sul posto di lavoro; si ha il timore che un lavoratore formato a spese dell'impresa, possa poi cambiare impiego e trasferire le conoscenze acquisite ai concorrenti. Questo rischio può essere superato solo grazie a politiche di fidelizzazione del personale adottate dall'impresa che, d'altra parte, non può prescindere da un costante aggiornamento professionale dei propri dipendenti. Questo l'ostacolo psicologico non può essere sottovalutato nell'ambito di voucher di tirocinio che garantiscono formazione gratuita per i dipendenti delle aziende.

La seconda considerazione che emerge, è la nota riluttanza della piccola e media Impresa italiana a inserire figure manageriali esterne - eccezione fatta per le figure commerciali - alla proprietà. Tipicamente le imprese sono caratterizzate da una struttura proprietaria di tipo familiare.

La terza considerazione che emerge dall'analisi dei risultati diffusi dall'EDA Distretto di Aprilia è che, il profilo di operatore paramedico-assistenziale è la figura professionale più ricercata sul territorio.

Si ritiene importante evidenziare come il distretto Aprilia-Cisterna, secondo quanto pubblicato nel "Secondo Rapporto sui Servizi Sociali del Lazio" a cura dell'Assessorato Regionale Politiche Sociali e Famiglia, risulti essere penultimo nella Regione, per quanto riguarda i posti disponibili, calcolati su una base di mille abitanti, nelle strutture e nei servizi socio-assistenziali. Per quanto riguarda poi, i posti disponibili per i minori nelle strutture e nei servizi socio-assistenziali ogni mille minori, il distretto resta comunque verso il fondo della classifica regionale, salvo la peggiore posizione di due distretti in Provincia di Rieti e di cinque in Provincia di Roma. Stesso discorso riguardo la classifica relativa ai posti disponibili nelle strutture per anziani ogni mille anziani: solo il Municipio XIX e il Municipio II di Roma sono classificati al disotto del distretto Aprilia-Cisterna.

Nell'ambito della generale crisi industriale, si ritiene importante notare, come l'industria farmaceutica Abbot, continui a investire significativamente in ricerca e sviluppo nel territorio comunale di Aprilia. Ciò a conferma di quanto già osservato nei capitoli precedenti, relativamente alla necessità di tenere presente che, nel settore farmaceutico pontino restano aperte alcune opportunità occupazionali in

settori ad alta qualifica.

Le buone dimensioni produttive di Aprilia fanno sì che, siano presenti le sedi locali di organizzazioni datoriali e sindacali, quali Confartigianato, CNA, CISL, UIL, che andranno tenute presenti al momento di promuovere i tirocini formativi, i servizi di conciliazione, la formazione mirata e il sostegno all'auto-impiego da parte del Progetto Vasi Comunicanti.

Un riferimento locale da tenere presente è il C.I.L.O. (Centro Iniziative Locali per l'Occupazione) del Comune di Aprilia, che svolge iniziative di orientamento. In questo particolare periodo le iniziative attive sono finalizzate a promuovere l'auto-impiego femminile nell'ambito del già citato progetto regionale "InTransito".

Importante infine notare come, ad Aprilia si trovi una delle sedi distaccate dell'Agenzia Latina Formazione e Lavoro, di cui al capitolo relativo ai riferimenti territoriali generali.

Cisterna

Il Comune di Cisterna condivide con Aprilia, il buon funzionamento del Distretto intercomunale curato dal locale Comitato Permanente EDA, con il Comune di Pomezia la forte integrazione occupazionale con Roma, favorita dal buon livello di collegamenti, e infine, con il Comune di Pontinia, l'importanza del settore agroalimentare a livello di economia comunale.

Recentemente, le locali coltivazioni di kiwi hanno subito un brusco calo della produttività, a causa della diffusione di un batterio che ha attaccato le piantagioni. Questo evento, avendo ripercussioni su tutta la catena produttiva (dagli operatori agricoli, ai commercianti, ai operatori della logistica e dei servizi alle imprese), ha avuto conseguenze anche a livello internazionale sulla commercializzazione del kiwi, scatenando allarme e mobilitazione a livello sociale ed istituzionale.

Pertanto, le prossime fasi operative del Progetto Vasi Comunicanti, dovranno tenere presente sia questa criticità locale, sia le opportunità e le sinergie che potrebbero emergere da eventuali misure adottate a livello istituzionale, a fronte di quella che appare essere una forte calamità del settore agro-alimentare.

La riduzione di produzione agro-alimentare si inserisce in un contesto locale, già gravemente lesa dal massiccio ricorso alla cassa integrazione da parte della azienda Findus, dove sono ora in via di definizione strategie di reintegro produttivo.

Il Comune di Cisterna, servito da un proprio Centro per l'Impiego, sta cercando di affrontare le emergenze occupazionali del territorio, grazie a diversi interventi mirati, promuovendo in loco, sia opportunità remunerate per profili altamente qualificati (sostegno alle borse di studio presso la Scuola di Eccellenza Universitaria nella Fondazione Levi-Civita di Cisterna di Latina), sia strutturando l'offerta di assistenza familiare da parte di donne presso il locale C.I.L.O.

Meno significativa appare la presenza di interfacce con il territorio, rappresentate da sedi locali di organizzazioni sindacali o datoriali, nel Comune di Cisterna si registra solamente la sede locale di Confcommercio.

Ardea

Il Comune di Ardea collocato sul litorale romano, include gli insediamenti turistico-residenziali costieri che danno seguito a quello di Torvaianica, insediamento particolarmente popoloso e facente parte del Comune di Pomezia. Grazie alla sua posizione geografica, il Comune di Ardea beneficia nelle iniziative di sviluppo regionali promosse dalla società "Litorale SpA" con la collaborazione dei Comuni di Pomezia, Anzio, Nettuno e Latina.

Le Amministrazioni Comunali di Latina e di Pomezia sembrano percepire come importanti, ma non

essenziali, le politiche regionali per lo sviluppo e la valorizzazione del litorale, avendo entrambi i Comuni economie non strettamente correlate al turismo. I Comuni di Anzio e Nettuno, i cui centri storici si trovano sempre sul litorale, invece, sembrano cogliere la centralità del turismo per lo sviluppo e il potenziamento della loro economia. L'Amministrazione Comunale di Ardea, forse a causa della storica collocazione nell'entroterra del centro urbano, non sembra cogliere le opportunità di sviluppo del territorio derivanti dal settore turistico.

Tutti i Comuni del litorale, in particolare il Comune di Ardea, sono stati colpiti dalla crisi economica globale. La cantieristica e i servizi alla navigazione da diporto hanno risentito della crisi, così come il turismo balneare nel suo complesso; questi settori risultano comunque tra i settori più dinamici, se confrontati all'edilizia e al settore immobiliare.

Nel 2008 Litorale S.p.A. ha pubblicato uno studio tematico sul fabbisogno formativo; nell'ambito di questa analisi è stato dato spazio al fabbisogno formativo specifico per il settore della nautica da diporto.

Benché dallo studio non sia possibile catturare la dimensione comunale del fabbisogno - il dato è calcolato a livello aggregato e include anche i Comuni di Latina, Anzio e Nettuno - emerge in maniera distinta che, tutte le figure professionali, impiegate nel settore della nautica da diporto, sono di sesso maschile; a titolo esemplificativo vengono riportate alcune professionalità impiegate nel settore: si tratta di tecnici coordinatori, elettricisti ed elettronici, falegnami ed ebanisti, skipper, manager e direttori di porto turistico, addetti di banchina, sommozzatori, formatori nautici. Si noti che la figura di "promotore nautico", data la sua natura, potrebbe ragionevolmente essere ricoperta da donne.

Per quanto riguarda il soggetto formatore, sin qui identificato con la Regione Lazio (come attuatore delle politiche formative volte a soddisfare i fabbisogni formativi specifici), ossia il Polo Formativo della Nautica, ha come sedi operative più vicine all'area interessata dal Progetto "Vasi Comunicanti", i Comuni di Terracina e Gaeta, comunque fuori all'ambito di applicazione dei voucher di tirocinio formativo previsti dal Progetto.

Anzio

La forte integrazione territoriale fra il Comune di Anzio e il Comune di Nettuno, nonché la presenza ad Anzio di servizi socio-sanitari-assistenziali competenti, sia per il territorio anziote che, per quello nettunense e la presenza di un unico sportello integrato del Centro per l'Impiego per i due Comuni, implica l'esistenza di una forte similarità, non solo in termini di problematiche territoriali, ma anche di prospettive dei due. Questa è l'evidenza emersa durante gli incontri con i referenti dei Settori delle Attività Produttive di entrambi i Comuni.

Nell'ambito degli otto Comuni del Progetto Vasi Comunicanti, Anzio e Nettuno condividono con Cisterna il vantaggio di avere un collegamento ferroviario diretto con Roma; tuttavia i tempi di percorrenza tra i Comuni del litorale e la Capitale risultano essere lunghi, andando ad inficiare l'efficienza e l'efficacia, tipiche di un buon collegamento ferroviario.

Nell'ambito generale della crisi economica, il Comune di Anzio è stato colpito, principalmente, nel settore della pesca. Questo settore, un tempo molto vitale, rappresenta la peculiarità di questo Comune e lo distingue dagli altri 5 Comuni litoranei interessati dal Progetto. Nonostante il settore della pesca sembra essere in calo, migliori appaiono le prospettive per i prodotti e i servizi nautici.

Le figure tecniche, tipiche dei cantieri navali, quali, ad esempio, i mastri d'ascia, sembrano essere, secondo l'Amministrazione Comunale di Anzio, molto richieste sul territorio. Si tratta di figure professionali molto qualificate, da formare con percorsi di apprendimento mirati sul campo e supportati da una forte vocazione personale.

Diverso appare il fabbisogno formativo richiesto da settore della pesca, che risente di un passaggio generazionale in fieri e di un forte apporto di manodopera straniera proveniente da paesi non a forte vocazione marina.

Anche nel settore dell'ospitalità e della ristorazione, settore tipicamente a conduzione familiare, l'Amministrazione Comunale di Anzio ha riportato una certa difficoltà da parte di queste imprese a formare ed inserire personale esterno dal nucleo familiare.

L'Amministrazione di Anzio ha espresso, come un po' ovunque negli incontri con gli stakeholder locali, una crescente necessità e richiesta di servizi per l'infanzia e per la cura delle persone anziane.

Nettuno

La presenza di un porto nel Comune di Nettuno, seppure di minor dimensione rispetto a quello di Anzio (che garantisce i collegamenti mediante un servizio di traghetto con le Isole), limita gli effetti della crisi economica della nautica e, in parte, del turismo. Il Comune resta comunque caratterizzato da una economia "litoranea" al pari del Comune di Anzio.

In particolare, i fabbisogni formativi emersi nelle indagini commissionati dalla Regione Lazio, hanno evidenziato la carenza di profili professionali connessi al settore dell'edilizia. Questa professionalità rientra, ormai da tempo, nell'ambito competenze e professioni offerte dalla manodopera immigrata, il cui forte insediamento è registrato anche nel Comune di Nettuno.

Dall'incontro con l'Assessore alle Attività Produttive è emerso un forte orientamento della popolazione residente, a proporsi in forma collaborativa verso il mercato turistico nell'ambito di offerte commerciali, quali, mercati, fieri e momenti di intrattenimento, escursionismo o altro nell'ambito di progetti mirati a valorizzare il territorio Comunale. Il territorio, infatti, si presenta ricco di aree storiche ben conservate, tra cui si ricordano il Borgo castellano, sopravvissuto agli eventi bellici, e l'area archeo-naturalistica di Torre Astura.

5. Conclusioni

Negli ultimi anni l'attuazione in Provincia di Latina di tirocini formativi e di formazione finalizzata all'impiego, tanto per disoccupati/inoccupati di entrambi i sessi, quanto specificamente per le donne, risulta ben articolata e documentata.

Allo stesso modo i referenti municipali dell'area interessata dal Progetto, sia della funzione relativa al commercio e alle attività produttive che di quella afferente ai servizi sociali, sembrano aver recepito le potenzialità del Progetto e catturato la novità rappresentata dall'offerta di servizi di conciliazione.

Inoltre, i servizi di conciliazione, presumibilmente, potranno essere erogati dai fornitori di servizi di conciliazioni già convenzionati con i Comuni inseriti all'interno del Progetto Vasi Comunicanti.

Infine, la recente attivazione a livello locale di servizi per l'erogazione di microcredito, volto all'auto-impiego femminile, con il coinvolgimento della Camera di Commercio di Latina, consente un confronto documentato del territorio rispetto ai servizi per l'auto-impiego previsti dal Progetto.

L'assenza, almeno a livello locale, di precedenti sperimentazioni di servizi di conciliazione, data l'innovatività dell'approccio progettuale, indica quale particolare attenzione vada prestata all'attuazione di questo specifica azione del Progetto Vasi Comunicanti.

Il diretto coinvolgimento dei Comuni contattati in tutto il territorio interessato dal Progetto, sarà indispensabile per garantire la regolarità e la correttezza dell'erogazione dei servizi di conciliazione in tutto il territorio. Altrettanto essenziale sarà la collaborazione continuativa con le strutture provinciali, che da anni presiedono a tirocini formativi, formazione finalizzata all'occupazione e sostegno all'auto-impiego femminile. La collaborazione e lo scambio di informazioni riguardo i diversi progetti attivati è essenziali per evitare sovrapposizioni o duplicazioni di azioni, ma soprattutto per favorire la creazione e il potenziamento di sinergie con canali, filiere e ambiti locali già attivi sul territorio.



Schede Incontri

Allegato: Schede Incontri

COMUNE DI:	Pontinia		DATA PRIMO CONTATTO:	07/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:				
CONTATTO	NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di persona	X	Patrizia	Sperlonga	Assessorato p.i. cultura e commercio	Assessore	Viale Cavour 20 -	0773841504	0773841505	servizisociali@com	www.comune.
Di persona	X	Francesca	Pacilli	Settore servizi alla persona	Assistente Sociale	Viale Cavour 20 - 04014	0773841501			
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009-11 (CPI Sezze)			Vedi sotto**				
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2008-2010			Vedi sotto**				
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2008-2010			4 plessi scuole elementari (secondo Piano di Zona), scuola media				
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011 (da incontro)			n° 2 asili nido in convenzione (altri 4 non in convenzione secondo Piano di Zona)				
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011 (da incontro)			Vedi sotto*				
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011			Stato abbandono ex-stabilimento Mira Lanza				
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011			Figure commercio dettaglio per centro commerciale area ex-Mira Lanza				
*DATI WELFARE: Assistenza domiciliare e assegni di cura disabili e anziani non autosufficienti in disagio economico - Integrazione rette anziani in strutture protette										
Centro sociale anziani oltre 54 anni - Assistenza sociale integrata anziani non autosufficienti in disagio economico -										
Educatori professionali per assistenza scolastica in classe - Assistenza domiciliare educativa minori in forte disagio - Semiconvitto minori elementari e medie -										
Refezione e trasporto scolastico minori nelle scuole di Pontinia - Convitto minori in particolare disagio - Colonie estive 6-13enni										
**DATI SOCIO-ECONOMICI										
2011										
Popolazione	Totale	Maschi	Femmine	0-14 anni	15-64 anni	Oltre 65 anni				
	13759	6787	6972	2039	9441	2279				
Disoccupati (da Centro Impiego)	15-17 anni	18 e oltre	Categorie Protette	di cui italiani	di cui comunitari	di cui extra-comunitari				
Maschi	6	719	82	662	13	50				
Femmine	7	978	58	934	14	38				
Inoccupati (da Centro Impiego)	15-17 anni	18 e oltre	Categorie Protette	di cui italiani	di cui comunitari	di cui extra-comunitari				
Maschi	35	190	30	216	0	7				
Femmine	17	411	50	412	6	11				
Occupati (da Centro Impiego)	15-17 anni	18 e oltre	Categorie Protette	di cui italiani	di cui comunitari	di cui extra-comunitari	Totale sedi imprese (2010)	Totale addetti (2009)		
Maschi	6	1141	38	1055	19	73	1858	4424		
Femmine	3	809	27	786	9	18				
Indicatori Disagio (2007 da piano zona)	Rimborso libri testo	Borse di studio	Mensa scolastica gratuita	Assegno familiare	Assegno maternità	Contributi economici	Inserimenti lavorativi	Totale		
	215	288	38	48	46	55	9	699		
Per VASI COMUNICANTI presenti: Milana, Manenti, Cruciani										

COMUNE DI:	Pomezia		DATA PRIMO CONTATTO:	08/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:	15/03/2011				
CONTATTO		NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di persona	X	Elisabetta	Massone	Attività produttive	Assessore	Piazza Indipendenza 8 00040	0691146540	0691146509			www.comune. pomezia.rm.it
Di persona	X	Giuseppe	Giancotti		Dirigente		06 91146539	06 91146509			
Di persona	X	Claudia	Pandolfo		Segreteria		06 91146542			segreteria.commercio@co mune.pomezia.rm.it	
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009		Vedi sotto**					
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009		I dati dei CPI Provincia non disaggregano Pomezia da Ardea (molto minoritaria)					
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2010		16 elementari, 4 medie e 9 superiori pubbliche, 2 superiori paritarie					
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2010		19 materne pubbliche, 8 materne private					
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2007 Piano Zona		Vedi sotto*					
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011		Molteplici con evidenza anche mediatica per Aiazzone-Emmelunga e licenziamenti Playtex (in entrambi i casi soprattutto lavoratrici), mentre riultano in ripresa gli investimenti industriali farmaceutici (Menarini)					
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011		competenze per imprese logistiche, per cura litorale (ass. commerc. Torvaianica) e per parchi tematici (incremento 70% visitatori Zoomarine)					
<p>*DATI WELFARE: Contributi economici in favore di minori in difficoltà socioeconomiche, contributi madri in difficoltà, contributi per canoni di locazione, sussidi economici per famiglie in difficoltà socio-economiche, contributi per spese scolastiche e libri di testo, asili nido, esonero mensa scolastica, pronto intervento sociale, corsi di italiano, mediazione interculturale, attività di integrazione scolastica, iniziative interculturali a livello sociale, consulenza legale, contributi per il rientro emigrati, contributi straordinari per le situazioni di emergenza, borse lavoro per soggetti in difficoltà psico socio economica, assistenza post penitenziaria, borse di lavoro, inserimento minori in case famiglia, consultorio familiare, Unità Operativa Neuropsichiatria Infanzia (UONPI), Assistenza domiciliare integrata anziani, soggiorni estivi anziani, risocializzazione anziani c/o Centro Anziani o attività di volontariato, Bus Amico per trasporto gratuito, affidamenti a Azienda Pomezia Servizi, Centro Diurno "Raggio di sole", Unità Operativa Medicina Legale, Invalidi Civili e Protesica, Centro Diurno Disfunzioni Sistema Movimento, Centro Diurno "Primavera", Residenza Sanitaria Assistenziale, Centro Servizi Immigrati, Caritas Diocesana e Parrocchiali, Parità e Inclusione Sociale, Protezione Civile, Centro Diurno media soglia "Persefone", Centro Prima Accoglienza "Tasso Trabasso"</p>											
Indicatori Disagio (2007)	Rimborso libri testo	Borse di lavoro	contributo mensa e trasporto scolastico	Assegno familiare	Assegno maternità	Contributi economici	Affidamenti familiari				
	3833	11	1443	137	170	478	14				
**DATI SOCIO-ECONOMICI											
Popolazione	Totale	Maschi	Femmine	Costante aumento dei residenti		0-14 anni	15-64 anni	Oltre 65 anni			
	60167	29986	30181	9603	42612	7952					
Iscritti CPI - II° sem. 2009	15-19 anni	20-24 anni	25-29 anni (donne iscritte più di uomini)	30-34 anni (donne più di uomini)	35-44 anni (donne più di uomini)	45-54 anni	55-64 anni	65 e oltre	Non viene fornita disaggregazione dati Ardea (minoritari)		Notevole aumento iscrizioni rispetto al I° semestre
Maschi	212	367	344	461	864	482	230	6			
Femmine	172	343	428	736	1487	448	163	4			
Iscrizione CPI per nazionalità	Italiana	Comunitaria	Extracomunitaria	TOTALE							
Maschi	1965	301	225	2491							
Femmine	1854	251	152	2257							
Per VASI COMUNICANTI presenti: Martinelli, Manenti, Cruciani,											

COMUNE DI:	Latina			DATA PRIMO CONTATTO:	15/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:				
CONTATTO		NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di persona	X	Elena	Lusena	Attività Produttive	Dirigente					servizio.attivitaproduttive@pec.comune.latina.it	www.comune.latina.it
Di persona	X	Patrizia	Bazzarelli	Attività Produttive	Respons. Segreteria	04100 via Duca del Mare 7	0773/652255			patrizia.bazzarelli@comune.latina.it	
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2007			Vedi sotto**				
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2007-2010			Vedi sotto**				
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: PIANO ZONA 2008-10			"Centro Territoriale Permanente Educazione Adulti", sede centrale "Latina Formazione Lavoro", 13 scuole medie, 21 superiori				
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: PIANO ZONA 2008-10			pubblici 38 plessi di scuole dell'infanzia, 5 scuole infanzia in istituti comprensivi 18 plessi elementari, 12 elementari in istituti comprensivi, privati 14 materne, 2 elementari, 1 media, 1 superiore				
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2007			Vedi sotto*				
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011			Molteplici, in evidenza mobilità 158 lavor. Nexans e licenziamento autisti CRI, migliorate prospettive farmaceutico dopo preoccupazioni per ristrutturazioni Pfizer grazie a nuovi investimenti Johnson & Johnson				
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI				ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			in rilevamento da Centro Permanente Educazione Adulti (v. Botticelli 33 Latina)				
* DATI WELFARE: Assistenza domiciliare minori, Centro Diurno minori, affidamento minori a servizio sociale, Sostegno alla genitorialità, Gruppi Lavoro Integrati Adozioni, Sportello Famiglia, Servizio Sociale Professionale, Contributi economici famiglie in difficoltà, Sostegno per affitto, Promozione Affidamento Familiare, Accompagnamento minori servizi ASL, Mense scolastiche, Progetto integrazione scolastica minori immigrati, Sportello Ascolto, Trasporto Scolastico, Centro Donne Maltrattate, Buoni Spesa e Mensa, Trasporto Dializzati, Centro Diurno Dializzati, Sportello Immigrati, Assistenza economica cittadini bisognosi, Assegni civici fragilità sociale, Interventi per detenuti ed ex detenuti, Assistenza Domiciliare Disabili, Assistenza Scolastica Disabili, Mense Anziani, Pasti a Domicilio Anziani, Assistenza Economica Anziani, Inserimento Case Riposo, Inserimento Residenza per Anziani, Trasporto Urbano Anziani, Gite Anziani, Pranzi Anziani, Colonie Estive Disabili, Trasporto Scolastico Disabili, Inserimenti Lavorativi Svantaggiati, Servizio Assistenza Domiciliare Autogestita, Centri Anziani, Soggiorni Estivi Anziani, Telesoccorso, Inserimento Lavori											
Indicatori Disagio	Rimborso libri testo	Borse di studio	Mensa scolastica gratuita	Assegno familiare	Assegno maternità	Contributi economici	Inserimenti lavorativi	Totale			
	1.303	1.543	466	365	395	967	40	5.079			
** DATI SOCIO-ECONOMICI											
Popolazione 2010	Totale	Totale	0-14 anni	15-64 anni	Oltre 65 anni						
	118612	18302	80767	19543							
	Maschi	57132	9476	39241	8415						
	Femmine	61.480	8.826	41.526	11.128						
Iscritti Centro Impiego	15-17 anni	18-24 anni	25-29 anni	30-39 anni	40-50 anni	oltre 51 anni	Totale	Percentuale popolazione	Totale sedi imprese (2010)	Totale addetti (2009)	
Maschi	72	1.803	1.721	2.853	1.532	2.022	10.003	20,09%	15726	46583	
Femmine	48	1.704	1.919	4.423	2.986	2.124	13.204				
Iscritti Extracomunit.	15-17 anni	18-24 anni	25-29 anni	30-39 anni	40-50 anni	oltre 51 anni	Totale	Percentuale su Extracom.			
Maschi	3	27	36	125	139	43	373	29,77%			
Femmine	1	22	46	143	101	57	370				
Iscritti disabili	15-17 anni	18-24 anni	25-29 anni	30-39 anni	40-45 anni	oltre 51 anni	Totale				
Maschi	0	29	35	119	109	229	521				
Femmine	0	20	38	132	194	378	762				
Per VASI COMUNICANTI presenti: Martinelli, Manenti, Cruciani											

COMUNE DI:	Aprilia		DATA PRIMO CONTATTO:	15/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:				
CONTATTO	NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di persona	X Vincenzo	Cucciardi	Sport. Unico Attiv. Prod.	Dirigente	04011 - P.zza Bersaglieri 1	06 92863653				www.comunediaprilia.gov.it
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009-10			Vedi sotto**				
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009-10			Vedi sotto**				
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2010			"Centro Territoriale Permanente Educazione Adulti", sede "Latina Formazione Lavoro", 6 ist. superiori				
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			pubbliche 25 materne, 21 elementari, 10 medie, 6 superiori, private 3 materne				
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2005-2009			Vedi sotto*				
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011			Molteplici, in evidenza i licenziamenti alla farmaceutica Pfizer/Whieth Lederle ma più recentemente grandi investimenti farmaceutici della Johnson & Johnson risollevarono il settore				
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2010 (con Cisterna)			Il Comit. Locale Educaz. Adulti (include Cisterna) ha individuato fabbisogni formativi per operai e impiegati notando rilevante ricerca competenze paramediche e commerciali				
<p>*DATI WELFARE : onlus Organizzazione Familiari disagiati psichici, "Mondocultura" (socializzazione), "Cemea del Mezzogiorno" (minori), "ABC" (minori), "Cittadinanza Attiva Lazio" (anziani, minori, disabili), "Atelier del Benessere" (minori), Associazione Sordomuti, Associazione Nazionale Mutilati Invalidi, "Associazione senza Confine" (migranti), Caritas (migranti), Spes (migranti), "Legality and Garanty" (migranti), "Dialogo" (2009 - migranti)</p> <p>servizi pubblici: Consultorio familiare, Modulo Tutela Salute Mentale Riabilitazione Età Evolutiva, Assistenza Scolastica Specialistica, Servizio Assistenza Domiciliare Minori e Famiglie, Servizio Assistenza Domiciliare Anziani, Soggiorni Climatici Estivi Anziani, 3 centri anziani, Inserimenti attività socialmente utili anziani, Residenza Sanitaria Assistenziale, Centro Diurno Alzheimer, "Giardino dei Sorrisi" (semiresidenziale disabili), "L'Agorà" (diurno psicopedagogico), Assistenza Domiciliare Disabili, Trasporto Disabili, Casa Famiglia "Raggio di Sole", Assistenza Economica e Assegni Civici soggetti in difficoltà, Assegni Nucleo familiare, Assegni Maternità, Contributi Locazione, Tirocini terapeutici</p>										
**DATI SOCIO-ECONOMICI										
(2009)										
Popolazione	Totale	Maschi	Femmine	0-14 anni	15-64 anni	65 e oltre				
	68.587	34.262	34.325	10.837	47.737	10.151				
Disagio Sociale	600 minori seguiti da servizi sociali (2010)		30 minori seguiti da Autorità Giudiziaria Minorile (2008),				Totale sedi imprese (2010)		Totale addetti (2009)	
							5952		22113	
Occupati (2009)	15-17 anni	18-29 anni	30-41 anni	42-53 anni	oltre 53	TOTALE	17976	Italiani	extra-comunitari	comunitari
	13	3.610	7.454	5.257	1.642	maschi	10.275	15657	887	1432
							femmine	7.701		
Per VASI COMUNICANTI presenti: Manenti, Cruciani										

COMUNE DI:	Cisterna		DATA PRIMO CONTATTO:	31/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:				
CONTATTO	NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di Persona	X Luisa	Ortu	Sportello Unico Attività Produttive	Responsab.	04012 via Zanella 1	06 96834271			l.ortu@comune.cisterna.latina.it	www.comune.cisterna.latina.it
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009-10			Vedi sotto**				
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009-10			Vedi sotto**				
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			4 istituti superiori pubblici				
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			pubbl. 14 materne, 12 element. 5 medie, priv. 2 materne, 2 element.				
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2005-2010			Vedi sotto*				
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011			Grave crisi coltivatori kiwi per batteriosi, crisi stabilimento Findus				
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2010 (con Aprilia)			Il Comit. Locale Educaz. Adulti (include Aprilia) ha individuato fabbisogni formativi per operai e impiegati notando rilevante ricerca competenze paramediche e commerciali				
<p>*DATI WELFARE: Associazioni attive per minori (accoglienza "Il Girasole", contrasto alla povertà "Il Ponte") disabili (ANFASS, ONMIC) e socializzazione ("Welcome", Noi Insieme per Cisterna") Servizio Assistenza Domiciliare minori in famiglie in difficoltà, "Famiglia Risorsa" per promozione affido minori, progetto "Continando a Costruire" per recupero minori da criminalità, Centro diurno per minori "La Tartaruga", Ludoteca popolare "Giocamondo", Servizio Assistenza Domiciliare Anziani, Soggiorni Climatici Estivi Anziani, 3 Centri Anziani, Inserimenti anziani attività socialmente utili, Agevolazione trasporto urbano anziani, telesoccorso e telecontrollo anziani h24, Centro diurno psicopedagogico "L'Agorà" per ritardi fisici e psichici, Assistenza Domiciliare disabili, Prontobus per disabili, "Casa dei Lillà" (casafamiglia disabili adulti gravi), Centro Salute mentale, Assegni civici tutela nuclei familiare, prevenzione disagio integrazione e socializzazione, Assegno familiare, Assegno di maternità, Contributi Locazione, Tirocini lavorativi finalità terapeutica (salute mentale) Prevenzione Dispersione Scolastica (2010), Bonus Sociale energia Elettrica (2008), "Il Ponte" (socializzazione, 2007)</p>										
**DATI SOCIO-ECONOMICI										
(2010)										
<i>di cui stranieri</i>										
Popolazione	Totale	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Totale				
	35.025	17.171	17.854	948	894	1.842				
Disagio Sociale	Prese in carico servizio sociale professionale(2009-2010)		71	Lista attesa servizio assistenza domiciliare integrata (2009)		5			Totale sedi imprese (2010)	Totale addetti (2009)
									4269	10310
Occupati (2009)	18-29 anni		30-41 anni	42-53 anni	oltre 53	TOTALE	11520	Italiani	extra-comunitari	comunitari
	2.410		4.466	3.600	1.232	maschi	6.864	10533	472	515
						femmine	4.656			
Per VASI COMUNICANTI presenti: Manenti, Cruciani										

COMUNE DI:	Ardea		DATA PRIMO CONTATTO:	31/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:				
CONTATTO	NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di Persona	X Armando	Bardi	Sviluppo Economico	Responsab.	00040 via Crispi 8	06 913800420	06 9135884		uff.commercio@comune.ardea.rm.it	http://www.comune.ardea.rm.it/
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2007			vedi **				
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:							
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			pubbliche 1 media private_CEFOP Centro Formazione Certificato				
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			pubbliche 9 materne, 7 elementari private 5 materne				
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2007			vedi*				
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2010			Molteplici, in evidenza mobilità per 35 lavoratori alimentari della Cecconi				
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2008			La "Litorale" ha analizzato i fabbisogni formativi per nautica da diporto				
<p>*DATI WELFARE: <u>Area minori e famiglia</u>: Sussidi economici per famiglie; in difficoltà socio-economiche; Contributi per canoni di locazione; Esonero mensa scolastica; Contributi per spese scolastiche e libri di testo; Erogazione pacchi viveri; Sostegno alla genitorialità; Attività socio-ricreative; Centro diurno estivo per disabili; Inserimento minori in istituto e case famiglia; <u>Area anziani</u>: Assistenza domiciliare; Soggiorni estivi anziani; Risocializzazione anziani (Ginnastica "dolce" e altre iniziative di risocializzazione c/o; Centro Anziani); Attività di volontariato (Caritas e Protezione civile); Canone di locazione; Contributi economici ed erogazione pacchi viveri; Centro Diurno Alzheimer; Centri Anziani; Cooperativa Sociale; <u>Area disabilità</u>: Assistenza domiciliare disabili; Assistenza educativa scolastica; Borse lavoro; Pronto BUS trasporto gratuito; disabili (Inv. Civ. sup. 74%); strutture sanitarie ASL RMH; Cooperativa sociale; <u>Area immigrazione</u>: Caritas Diocesana e Parrocchiali; Corsi di italiano; Mediazione interculturale</p> <p>Attività di integrazione scolastica; Iniziative interculturali a livello sociale; Consulenza legale; Sussidi economici a persone in gravi situazioni e disagio socioeconomico; Canoni di locazione; Centro Caritas parrocchiale; Associazioni terzo settore; Servizi sociali comunali; <u>Inclusione sociale</u>: Caritas Parrocchiali e Protezione Civile; Borse lavoro per persone che versano in condizione di grave disagio psico-sociale; Sussidi economici a persone in gravi situazioni e disagio socioeconomico; Canone di locazione; Assistenza post-penitenziaria; Caritas Diocesana e Parrocchiali; Associazioni di volontariato; Servizi sociali comunali; Interventi del Sert Anzio; Borse lavoro ex-tossicodipendenze; Contributi economici finalizzati al reinserimento ex tossicodipendenti;</p>										
Indicatori Disagio (2007)	Contributi nido	Minori in casa famiglia	contributo mensa e trasporto scolastico	Ass domicil. Adulti	Assegno maternità	Contributi economici	Affidamenti familiari			
	22	10	726	33	151	432	23			
**DATI SOCIO-ECONOMICI (2007)										
Popolazione	Totale	Maschi	Femmine	0-17 anni	18-64anni	65 e oltre	di cui stranieri			
	43057	21676	21381	8350	29623	5084	4016			
OCCUPAZIONE										
Industrie	30	Addetti	752							
Servizi	810	Addetti	1310							
Amministr.az.	25	Addetti	150							
Varie	495	Addetti	936							
Per VASI COMUNICANTI presenti: Cruciani, Cruciani										

COMUNE DI:	Nettuno		DATA PRIMO CONTATTO:	16/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:				
CONTATTO	NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di persona	X	Giuseppe	Combi	Attività produttive	Assessore	00048 via Matteotti 37	0698889247		3476531237	www.comune.nettuno.roma.it
Telefonico										
Telematico										
Da contattare										
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2008-09			Vedi sotto**				
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2008			Vedi sotto**				
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			2 medie, 5 superiori, <u>private</u> 4 superiori, 1 media				
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			<u>privati</u> 2 nidi privati, 10 element., <u>pubbliche</u> 1 nido, 12 materne, 12 element.				
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009			Vedi sotto*				
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:							
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011 (da colloquio)			La "Litorale" ha analizzato i fabbisogni formativi per nautica da diporto				
* DATI WELFARE: (2009) servizi sociali Comunali, Asilo Nido Comunale, Mediazione Familiare, Informaimmigrati, Centro Sociale Anziani, 4 Residenze Anziani, 1 Casa Famiglia, 2 Residenze Sanitarie Assistenziali, 1 Comunità Terapeutica Tossicodipendenti										
SERVIZI INTEGRATI TERRITORIALMENTE CON ANZIO E CON ASL: Assistenza Domiciliare Integrata, Centro diurno disabili gravi adulti "La Girandola", Assistenza Domiciliare Educativa										
Indicatori Disagio (2008)	Minori in strutture protette	Minori in trattamento	Contributi famiglie affido	Assegni maternità	Contributi ragazze madri	Contributi economici	Ass. anziani domiciliare integrata	RSA (Contrib. retta Resid. per Anziani)		
	13	187	10	174	16	146	91	100		
**DATI SOCIO-ECONOMICI (2008)										
Popolazione (2008)	Totale	0-17 anni	18-64 anni	>65 anni	di cui stranieri					
	47.564	8443	30973	8128	3004					
di cui maschi	23.139	4.361	15.291	3.487	1450					
di cui femmine	24.425	4.102	15.682	4.641	1554					
Industrie	525	Addetti	1613							
Servizi	712	Addetti	1.508							
Amministr.az.	53	Addetti	885							
Varie altre	683	Addetti	2265							
Per VASI COMUNICANTI presenti: Manenti, Cruciani										

COMUNE DI:	Anzio		DATA PRIMO CONTATTO:	16/03/2011		DATE CONTATTI SUCCESSIVI:				
CONTATTO	NOME	COGNOME	STRUTTURA	RUOLO	INDIRIZZO	TELEFONO	FAX	CELLULARE	E-MAIL	SITO WEB
Di persona	X Silvia	Borrelli	Attività Produttive	Dirigente	00048 P.zza Battisti 25	06/98499253			silvia.borrelli@comune.anzio.roma.it	www.comune.anzio.roma.it
DATI SOCIO-ECONOMICI DEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2008-09			Vedi sotto**				
SITUAZIONE DEL MERCATO DEL LAVORO LOCALE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2008			Vedi sotto**				
ELENCO SCUOLE E ISTITUTI DI FORMAZIONE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			2 medie, 6 superiori, private 1 media 1 superiori				
ELENCO ASILI NIDO E SCUOLE MATERNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI:			pubbliche 14 materne, 14 elementari, private 6 materne, 3 elementari				
ELENCO SERVIZI DI WELFARE E PIANO ZONA			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2009			Vedi sotto*				
EMERGENZE OCCUPAZIONALI NEL COMUNE			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011			Crisi comparto pescherecci				
FABBISOGNI FORMATIVI RILEVATI			ANNO/I DI RILEVAZIONE DEI DATI: 2011 (da colloquio)			Formazione mastri d'ascia per cantieri barche da diporto - Servizi per anziani e per infanzia				

***DATI WELFARE:** (2009) servizi sociali Comunali, 2 centri Sociali Anziani, 5 Strutture Residenziali Anziani, 2 Case famiglia, 2 Strutture Residenziali Socio-Assistenz. 2 Residenze Sanitarie Assistenziali, Comunità Trapeutiche Tossicodipendenti,
SERVIZI INTEGRATI TERRITORIALMENTE CON NETTUNO E CON ASL: Assistenza Domiciliare Integrata, Centro diurno disabili gravi adulti "La Girandola", Assistenza Domiciliare Educativa

Indicatori Disagio (2008)	Minori in strutture protette	Minori in trattamento	Contributi famiglie affido	Assegni maternità	Contributi ragazze madri	Contributi economici	Ass. anziani domiciliare integrata	RSA (Contrib. retta Resid. per Anziani)
	21	209	8	183	14	168	48	118

**DATI SOCIO-ECONOMICI				
Popolazione (2008)	Totale	0-17 anni	18-64 anni	>65 anni
di cui maschi	52.192	9282	34301	8609
di cui femmine	23.139	4751	17115	3834
Industrie	243	Addetti	2030	
Servizi	970	Addetti	950	
Amministr.	74	Addetti	1.802	
Varie altre	1157	Addetti	4122	

Per VASI COMUNICANTI presenti: Manenti, Cruciani

Dati CPI ALBANO LAZIALE - Bacino Competenza Albano Laziale , Ariccia , Castel Gandolfo , Genzano di Roma , Nemi

Tab. I.01 - Iscrizioni per fascia d'età e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Fascia d'età	Totale	Genere		Fascia d'età	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
da 15 a 19	114	72	42	da 15 a 19	192	105	87	177	129
da 20 a 24	247	121	126	da 20 a 24	302	130	172	251	298
da 25 a 29	285	133	152	da 25 a 29	374	150	224	283	376
da 30 a 34	300	130	170	da 30 a 34	552	205	347	335	517
da 35 a 44	569	255	314	da 35 a 44	1.069	407	662	662	976
da 45 a 54	394	203	191	da 45 a 54	513	216	297	419	488
da 55 a 64	205	119	86	da 55 a 64	280	123	157	242	243
da 65 in su	4	4	0	da 65 in su	8	6	2	10	2
Totale	2118	1037	1081	Totale	3.290	1.342	1.948	2.379	3.029

Fonte: elaborazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro - Provincia di Roma - su dati Informaservizi - I semestre 2009

02 - Iscrizioni per macronazionalità e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Macronazionalità	Totale	Genere		Macronazionalità	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
ITALIANA	1.861	890	971	ITALIANA	2.902	1.188	1.714	2.078	2.685
COMUNITARIA	159	95	64	COMUNITARIA	233	94	139	189	203
EXTRACEE	98	52	46	EXTRACEE	155	60	95	112	141
Totale	2118	1037	1081	Totale	3.290	1.342	1.948	2.379	3.029

03 - Iscrizioni per titolo di studio e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Titolo di studio	Totale	Genere		Titolo di studio	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
Non rilevato	143	72	71	Non Dichiarato	457	209	248	281	319
Nessun Titolo	153	81	72	Nessun Titolo	158	57	101	138	173
Licenza Elementare	180	108	72	Licenza Elementare	252	109	143	217	215
Licenza Media Inferiore	856	479	377	Licenza Media Inferiore	1.133	549	584	1.028	961
Qualifica Professionale	59	19	40	Qualifica Professionale	63	25	38	44	78
Licenza Media Superiore	588	249	339	Licenza Media Superiore	960	336	624	585	963
Laurea Breve	28	4	24	Laurea Breve	37	9	28	13	52
Laurea Specialistica	100	24	76	Laurea Specialistica	214	47	167	71	243
Altro	11	1	10	Altri Titoli	16	1	15	2	25
Totale	2118	1037	1081	Totale	3.290	1.342	1.948	2.379	3.029

Popolazione Albano laziale		
Classi d'età	Maschi	Femmine
(0-4)	1071	1049
(5-9)	988	924
(10-14)	925	908
(15-19)	997	960
(20-24)	1043	1006
(25-29)	1156	1149
(30-34)	1481	1535
(35-39)	1749	1806
(40-44)	1767	1734
(45-49)	1539	1609
(50-54)	1317	1462
(55-59)	1191	1213
(60-64)	1129	1228
(65-69)	848	979
(70-74)	725	963
(75-79)	611	857
(80-84)	395	663
(>=85)	235	558
	19167	20603
		39770

Dati CPI ALBANO LAZIALE - Bacino Competenza Albano Laziale , Ariccia , Castel Gandolfo , Genzano di Roma , Nemi									
Tab. I.01 - Iscrizioni per fascia d'età e genere									
I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Fascia d'età	Totale	Genere		Fascia d'età	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
da 15 a 19	114	72	42	da 15 a 19	192	105	87	177	129
da 20 a 24	247	121	126	da 20 a 24	302	130	172	251	298
da 25 a 29	285	133	152	da 25 a 29	374	150	224	283	376
da 30 a 34	300	130	170	da 30 a 34	552	205	347	335	517
da 35 a 44	569	255	314	da 35 a 44	1.069	407	662	662	976
da 45 a 54	394	203	191	da 45 a 54	513	216	297	419	488
da 55 a 64	205	119	86	da 55 a 64	280	123	157	242	243
da 65 in su	4	4	0	da 65 in su	8	6	2	10	2
Totale	2118	1037	1081	Totale	3.290	1.342	1.948	2.379	3.029

Fonte: elaborazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro - Provincia di Roma - su dati Informaservizi - I semestre 2009

Tab. I.02 - Iscrizioni per macronazionalità e genere									
I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Macronazionalità	Totale	Genere		Macronazionalità	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
ITALIANA	1.861	890	971	ITALIANA	2.902	1.188	1.714	2.078	2.685
COMUNITARIA	159	95	64	COMUNITARIA	233	94	139	189	203
EXTRACEE	98	52	46	EXTRACEE	155	60	95	112	141
Totale	2118	1037	1081	Totale	3.290	1.342	1.948	2.379	3.029

Tab. I.03 - Iscrizioni per titolo di studio e genere									
I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Titolo di studio	Totale	Genere		Titolo di studio	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
Non rilevato	143	72	71	Non Dichiarato	457	209	248	281	319
Nessun Titolo	153	81	72	Nessun Titolo	158	57	101	138	173
Licenza Elementare	180	108	72	Licenza Elementare	252	109	143	217	215
Licenza Media Inferiore	856	479	377	Licenza Media Inferiore	1.133	549	584	1.028	961
Qualifica Professionale	59	19	40	Qualifica Professionale	63	25	38	44	78
Licenza Media Superiore	588	249	339	Licenza Media Superiore	960	336	624	585	963
Laurea Breve	28	4	24	Laurea Breve	37	9	28	13	52
Laurea Specialistica	100	24	76	Laurea Specialistica	214	47	167	71	243
Altro	11	1	10	Altri Titoli	16	1	15	2	25
Totale	2118	1037	1081	Totale	3.290	1.342	1.948	2.379	3.029

Popolazione Genzano		
Classi d'età	Maschi	Femmine
(0-4)	570	542
(5-9)	557	569
(10-14)	560	536
(15-19)	637	636
(20-24)	708	681
(25-29)	716	716
(30-34)	854	899
(35-39)	997	1026
(40-44)	946	1048
(45-49)		997
(50-54)	929	926
(55-59)	765	773
(60-64)	730	728
(65-69)	546	600
(70-74)	495	560
(75-79)	351	477
(80-84)	208	356
(>=85)	146	328
	10715	12398

23113

Dati CPI di VELLETRI - Bacino Competenza: Lanuvio , Lariano , Velletri										Popolazione Velletri			
Tab. I.01 - Iscrizioni per fascia d'età e genere										Classi d'età	Maschi	Femmine	
I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009					
Fascia d'età	Totale	Genere		Fascia d'età	Totale	Genere		TOTALE					
		M	F			M	F	M	F				
da 15 a 19										(0-4)	1347	1244	
da 20 a 24										(5-9)	1252	1204	
da 25 a 29	191	99	92	da 25 a 29	293	107	186	206	278	(10-14)	1235	1277	
da 30 a 34	230	120	110	da 30 a 34	412	176	236	296	346	(15-19)	1428	1358	
da 35 a 44	438	238	200	da 35 a 44	767	307	460	545	660	(20-24)	1586	1480	
da 45 a 54	212	135	77	da 45 a 54	324	144	180	279	257	(25-29)	1724	1643	
da 55 a 64	116	73	43	da 55 a 64	154	92	62	165	105	(30-34)	1959	1949	
da 65 in su	1	1	0	da 65 in su	1	1	0	2	0	(35-39)	2103	2116	
Totale	1.188	666	522	Totale	2.412	1.074	1.338	1.493	1.646	(40-44)	2156	2220	
<i>Fonte: elaborazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro - Provincia di Roma - su dati Informaservizi - I semestre 2009</i>													
Tab. I.02 - Iscrizioni per macronazionalità e genere										(45-49)	2099		
I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009					
Macronazionalità	Totale	Genere		Macronazionalità	Totale	Genere		TOTALE					
		M	F			M	F	M	F				
ITALIANA	1.273	698	575	ITALIANA	2.132	935	1.197	1.633	1.772	(50-54)	1848	1909	
COMUNITARIA										(55-59)	1616	1696	
EXTRACEE	68	43	25	EXTRACEE	113	62	51	105	76	(60-64)	1577	1618	
Totale	1.341	741	600	Totale	2.412	1.074	1.338	1.815	1.938	(65-69)	1167	1291	
Tab.I.03 - Iscrizioni per titolo di studio e genere										(70-74)	1091	1265	
I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009					
Titolo di studio	Totale	Genere		Titolo di studio	Totale	Genere		TOTALE					
		M	F			M	F	M	F				
Non rilevato										(75-79)	855	1146	
Nessun Titolo	120	85	35	Nessun Titolo	126	59	67	144	102	(80-84)	525	860	
Licenza Elementare	137	91	46	Licenza Elementare	168	91	77	182	123	(>=85)	365	809	
Licenza Media Inferiore	613	401	212	Licenza Media Inferiore	876	437	439	838	651		23834	27184	51018
Qualifica Professionale	32	13	19	Qualifica Professionale	52	20	32	33	51				
Licenza Media Superiore	421	181	240	Licenza Media Superiore	748	265	483	446	723				
Laurea Breve	16	2	14	Laurea Breve	16	5	11	7	25				
Laurea Specialistica	73	20	53	Laurea Specialistica	176	66	110	86	163				
Altro	8	2	6	Altri Titoli	13	3	10	5	16				
Totale	1.420	795	625	Totale	2.412	1.074	1.338	1.741	1.854				

CPI di Frascati - Bacino di utenza: Ciampino , Grottaferrata , Marino , Rocca di Papa, Colonna , Frascati , Montecompatri

Tab. I.01 - Iscrizioni per fascia d'età e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Fascia d'età	Totale	Genere		Fascia d'età	Genere		TOTALE		
		M	F		M	F	M	F	
da 15 a 19	204	114	90	da 15 a 19	190	142	332	304	422
da 20 a 24	336	204	132	da 20 a 24	250	229	479	454	611
da 25 a 29	384	170	214	da 25 a 29	211	312	523	381	737
da 30 a 34	382	184	198	da 30 a 34	272	475	747	456	945
da 35 a 44	766	368	398	da 35 a 44	514	865	1.379	882	1.777
da 45 a 54	348	186	162	da 45 a 54	272	289	561	458	723
da 55 a 64	207	119	88	da 55 a 64	119	94	213	238	301
da 65 in su	6	3	3	da 65 in su	2	2	4	5	7
Totale	2.633	1.348	1.285	Totale	1.830	2.408	4.238	3.178	5.523

Fonte: elaborazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro - Provincia di Roma - su dati Informaservizi - I semestre 2009

Tab. I.02 - Iscrizioni per macronazionalità e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Macronazionalità	Totale	Genere		Macronazionalità	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
ITALIANA	2.199	1.104	1.095	ITALIANA	3.619	1.535	2.084	2.639	3.179
COMUNITARIA	255	135	120	COMUNITARIA	366	176	190	311	310
EXTRACEE	179	109	70	EXTRACEE	253	119	134	228	204
Totale	2.633	1.348	1.285	Totale	4.238	1.830	2.408	3.178	3.693

Tab.I.03 - Iscrizioni per titolo di studio e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Titolo di studio	Totale	Genere		Titolo di studio	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
Non rilevato	289	158	131	Non Dichiarato	755	378	377	536	508
Nessun Titolo	246	141	105	Nessun Titolo	302	130	172	271	277
Licenza Elementare	128	82	46	Licenza Elementare	195	128	67	210	113
Licenza Media Inferiore	889	514	375	Licenza Media Inferiore	1.368	647	721	1.161	1.096
Qualifica Professionale	54	24	30	Qualifica Professionale	101	35	66	59	96
Licenza Media Superiore	836	367	469	Licenza Media Superiore	1.236	443	793	810	1.262
Laurea Breve	24	3	21	Laurea Breve	29	5	24	8	45
Laurea Specialistica	151	54	97	Laurea Specialistica	240	59	181	113	278
Altro	16	5	11	Altri Titoli	12	5	7	10	18
Totale	2.633	1.348	1.285	Totale	4.238	1.830	2.408	3.178	3.693

Popolazione Ciampino

Classi d'età	Maschi	Femmine
(0-4)	905	947
(5-9)	936	939
(10-14)	982	935
(15-19)	985	954
(20-24)	989	922
(25-29)	1066	1001
(30-34)	1255	1281
(35-39)	1513	1714
(40-44)	1724	1836
(45-49)		1705
(50-54)	1272	1381
(55-59)	1142	1202
(60-64)	1106	1192
(65-69)	893	1026
(70-74)	855	1008
(75-79)	582	825
(80-84)	359	545
(>=85)	229	476
	16793	19889

36682

CPI di Frascati - Bacino di utenza: Ciampino , Grottaferrata , Marino, Rocca di Papa, Colonna , Frascati, Montecompatri , Monte Porzio Catone, Rocca Priora, San Cesareo

Tab. I.01 - Iscrizioni per fascia d'età e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Fascia d'età	Totale	Genere		Fascia d'età	Genere		Totale	TOTALE	
		M	F		M	F		M	F
da 15 a 19	204	114	90	da 15 a 19	190	142	332	304	422
da 20 a 24	336	204	132	da 20 a 24	250	229	479	454	611
da 25 a 29	384	170	214	da 25 a 29	211	312	523	381	737
da 30 a 34	382	184	198	da 30 a 34	272	475	747	456	945
da 35 a 44	766	368	398	da 35 a 44	514	865	1.379	882	1.777
da 45 a 54	348	186	162	da 45 a 54	272	289	561	458	723
da 55 a 64	207	119	88	da 55 a 64	119	94	213	238	301
da 65 in su	6	3	3	da 65 in su	2	2	4	5	7
Totale	2.633	1.348	1.285	Totale	1.830	2.408	4.238	3.178	5.523

Fonte: elaborazione dell'Osservatorio sul mercato del lavoro - Provincia di Roma - su dati Informaservizi - I semestre 2009

Tab. I.02 - Iscrizioni per macronazionalità e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Macronazionalità	Totale	Genere		Macronazionalità	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
ITALIANA	2.199	1.104	1.095	ITALIANA	3.619	1.535	2.084	2.639	3.179
COMUNITARIA	255	135	120	COMUNITARIA	366	176	190	311	310
EXTRACEE	179	109	70	EXTRACEE	253	119	134	228	204
Totale	2.633	1.348	1.285	Totale	4.238	1.830	2.408	3.178	3.693

Tab.I.03 - Iscrizioni per titolo di studio e genere

I SEMESTRE				II SEMESTRE				2009	
Titolo di studio	Totale	Genere		Titolo di studio	Totale	Genere		TOTALE	
		M	F			M	F	M	F
Non rilevato	289	158	131	Non Dichiarato	755	378	377	536	508
Nessun Titolo	246	141	105	Nessun Titolo	302	130	172	271	277
Licenza Elementare	128	82	46	Licenza Elementare	195	128	67	210	113
Licenza Media Inferiore	889	514	375	Licenza Media Inferiore	1.368	647	721	1.161	1.096
Qualifica Professionale	54	24	30	Qualifica Professionale	101	35	66	59	96
Licenza Media Superiore	836	367	469	Licenza Media Superiore	1.236	443	793	810	1.262
Laurea Breve	24	3	21	Laurea Breve	29	5	24	8	45
Laurea Specialistica	151	54	97	Laurea Specialistica	240	59	181	113	278
Altro	16	5	11	Altri Titoli	12	5	7	10	18
Totale	2.633	1.348	1.285	Totale	4.238	1.830	2.408	3.178	3.693

Popolazione Rocca di Papa		
Classi d'età	Maschi	Femmine
(0-4)	451	418
(5-9)	420	399
(10-14)	431	384
(15-19)	410	410
(20-24)	446	417
(25-29)	558	500
(30-34)	601	639
(35-39)	660	715
(40-44)	743	733
(45-49)		681
(50-54)	565	579
(55-59)	503	471
(60-64)	427	411
(65-69)	296	311
(70-74)	283	296
(75-79)	194	241
(80-84)	129	198
(>=85)	73	139
	7190	7942

15132



SEDE DI PROGETTO

EYES srl

Via di Passolombardo, 341
00133 Roma c/o Campus X Tor Vergata
vasicomunicanti@eyesitalia.it
tel: +39 06 40043865



vasi comunicanti

Seguici sui social networks
e visita il sito **www.progettovasi.it**



vasicomunicanti

Il lavoro e la vita delle persone al centro di tutto



**2007
2013 POR**
PROGRAMMA OPERATIVO
REGIONE LAZIO

FONDO SOCIALE EUROPEO
Obiettivo Competitività Regionale
e Occupazione



**REGIONE
LAZIO**

ASSESSORATO
LAVORO E FORMAZIONE

in partnership con

